

## **IPOTESI DI PIATTAFORMA RIVENDICATIVA**

### **Rinnovo del Contratto Collettivo Integrativo di Lavoro** ***“per i dipendenti da istituti di vigilanza privata operanti in Piemonte”***

Nel confermare tutto quanto il Contratto da rinnovare sancisce: nello spirito, nei livelli e nei temi relazionali tra le Parti, negli obiettivi e in quanto acquisito in termini economici e normativi, s'impone l'esigenza di attualizzarne contenuti e procedure, oltre a rendersi necessario il suo naturale adattamento ai nuovi dettati del CCNL. Si dovranno invece prevedere delle modifiche sostanziali conseguenti a quanto appreso rivendicato.

#### **1 – TUTELA DELL'OCCUPAZIONE.**

Si richiede che la norma riferita ai cambi di appalto ed alla perdita di servizi, tali da provocare esuberi accertati nelle aziende interessate, sia precisata con regole certe atte alla tutela dell'occupazione ed al mantenimento delle condizioni acquisite dai lavoratori.

Si richiede inoltre, che eventuale personale in esubero conseguente a cessazioni o riduzioni dei servizi, abbia priorità nelle assunzioni delle aziende del settore.

#### **2 – RIMBORSO SPESE E TRASFERTE.**

Si richiede: l'incremento dell'indennità di trasferta; la ridefinizione in melius per i lavoratori, delle distanze e dei parametri in riferimento ai quali sono applicati il rimborso spese e le trasferte.

#### **3 – INDENNITA'.**

L'indennità definita dal CCNL di “Capo macchina”, convertita a livello regionale in “indennità autista”, dovrà essere corrisposta a prescindere dal livello d'inquadramento professionale dei lavoratori, pur facendo salvi, per il resto, eventuali accordi aziendali sulla materia.

Si richiede inoltre, l'istituzione di una indennità di disagio a favore dei lavoratori che non siano adibiti a servizi fissi e programmabili, con i tempi ed il sistema dei fogli di servizio.

#### **4 – REMUNERAZIONE DELLE DISPONIBILITA' RICHIESTE AI LAVORATORI.**

Definire un periodo da retribuirsi in relazione alla frequentazione obbligatoria del tiro a segno nazionale.

Le visite previste dalla L.626/94, si richiede che vengano effettuate in orario di lavoro o comunque con la retribuzione del tempo dedicato.

Istituzione della reperibilità, fermo restando la volontarietà del lavoratore nel prestarla, con la definizione della relativa normativa regolatoria e dei conseguenti compensi economici.

#### **5 – FORMAZIONE PROFESSIONALE.**

Sancire la pari opportunità di tutti i dipendenti dell'istituto di vigilanza, nell'accedere ai corsi di formazione professionale promossi o tenuti dall'azienda.

#### **6 – CARRIERA PROFESSIONALE.**

Si richiede la definizione di un periodo più breve rispetto all'attuale, per l'acquisizione del livello extra.

#### 7 – BUONO PASTO.

Aumento del valore del Buono Pasto giornaliero all'importo massimo previsto dalla vigente legge, perché non sia considerato elemento della retribuzione.

#### 8 – INTERVENTI CONTRO I DISAGI.

Si richiede, che in tutti i casi in cui si creino disagi ai lavoratori nel ritirare i fogli di programmazione dei servizi, questi ultimi siano spediti via posta a casa dei suddetti lavoratori, in conseguenza della richiesta in tal senso avanzata dal singolo dipendente.

Definire modalità utili ad esentare il lavoratore da oneri economici e da un sensibile impiego del proprio tempo, qualora lo stesso sia soggetto a multe per infrazioni stradali connesse al normale svolgimento del servizio ed anche quando il servizio si svolga in zona ZTL e/o in zona blu e quindi con posteggi auto a pagamento.

#### 9 – SALARIO.

Si richiede l'aumento degli importi economici attualmente previsti, seppur all'interno di un sistema salariale variabile, che mantenga comunque le garanzie d'erogazione acquisite.